

Kangur e Diawara: “Felici di ritrovarci”

Pubblicato: Giovedì 28 Agosto 2014

Qualche volto nuovo della Pallacanestro Varese (Robinson, Callahan, Daniel, Casella) è arrivato, qualche altro è assente giustificato per motivi burocratici (Rautins, Okoye). E poi, accanto a tanti giovani e giovanissimi del vivaio, ci sono due visi che agli occhi dei tifosi rappresentano la continuità biancorossa, nonostante non fossero nella rosa degli ultimi due anni.

Kristjan Kangur e Yakhouba Diawara si sono ritrovati, e hanno ritrovato quel palasport del quale sono stati idoli anche in contemporanea, nella stagione 2011-12, quando formarono la coppia di ali titolari agli ordini di Charlie Recalcati. Stesso ruolo che ricopriranno nell'annata che si è aperta quest'oggi, stavolta con in panchina Gianmarco Pozzecco.



(Kristjan Kangur, ala, estone di classe 1982 / foto S. Raso)

«Se mi aspettavo di tornare a Varese? È successo, e non posso che essere felice» **spiega Kangur**, in biancorosso per due anni e, probabilmente, candidato alla fascia di capitano della squadra, anche se l'estone evita commenti in merito: «Io capitano? Non lo so, non ci avevo pensato e non me lo aspetto. Vedremo». Kangur arriva da due campionati molto importanti, quelli con Siena e Milano, con le quali ha conquistato due scudetti in due stagioni. «Sono state **esperienze vincenti, fondamentali**, e mi auguro di mettere a disposizione di Varese ciò che ho imparato nel mio recente passato. Ora ritrovo Kuba, con cui ho già giocato: tre anni fa **disputammo una bella stagione** insieme, e sono contento di scendere di nuovo in campo accanto a lui. Allora c'era Recalcati, oggi abbiamo **Pozzecco, un coach che mi eccita**. Abbiamo già parlato assieme, ci siamo confrontati e fino a ora posso solo esprimere un'impressione molto positiva su di lui».



(Yakhoub Diawara – a destra -, ala francese di classe 1982 / foto S. Raso)

Poco più in là, ecco il "gemello diverso" di Kangur, **Kuba Diawara** che spiega come è avvenuto il ritorno di fiamma con Varese. «**A me e alla mia famiglia piacciono questa città, questo club e i suoi tifosi**; è capitato di parlarne con i dirigenti, ho detto loro che per me sarebbe stato bello tornare e che mi piacerebbe vincere con questa maglia. Ho anche scoperto che anche io piaccio allo staff della Pallacanestro Varese e così si è concretizzato l'ingaggio». Diawara tra l'altro, incrociò Gianmarco Pozzocco da giocatore, in maglia Fortitudo: «Ricordo la sua grande personalità» sottolinea il francese che a sua volta è felice di ritrovarsi accanto a Kangur. «Quando giocammo insieme nella Cimberio ci trovammo bene, **sia dal punto di vista personale sia da quello tattico**. Con Kristjan posso creare situazioni tecniche differenti nell'arco della partita, sia in attacco sia per quanto riguarda i "cambi" difensivi, quindi credo che la scelta di rimetterci insieme sia azzeccata».

LEGGI ANCHE

Basket – Pozzocco detta le regole ai giocatori: "Rispettatevi e divertitevi"

GUARDA ANCHE

[La galleria fotografica del mattino](#)

[La galleria fotografica del pomeriggio](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it